

L'INTERVENTO IN UN CONVEGNO REGIONALE

Salvaguardia del territorio, Unicam protagonista

“LA SALVAGUARDIA del territorio e della popolazione dal rischio sismico” è il titolo del convegno nazionale che si è svolto nei giorni scorsi a San Benedetto. L'evento è stato promosso dal Consiglio Nazionale dei Geologi e dall'Ordine dei Geologi delle Marche con il Patrocinio di Regione, Università di Camerino, Università Politecnica delle Marche, Università di Urbino Carlo Bo, Provincia di Ascoli, Città di San Benedetto e Comuni di Ascoli e di Offida.

«Come noto — hanno dichiarato i docenti Unicam Piero Farabollini e Marco Materazzi — l'Italia è un Paese con una pericolosità sismica relativamente alta, per frequenza ed intensità dei fenomeni e con una vulnerabilità decisamente elevata per la fragilità del suo patrimonio edilizio, infrastrutturale, produttivo e dei servizi. Molto alto è anche il valore esposto al rischio a causa della densità abitativa e della presenza di un patrimonio storico, artistico e monumenta-

le unico al mondo. Il territorio nazionale è, dunque, ad elevato rischio sismico in termini di perdita di vite umane, danni all'edificato e costi diretti e indiretti attesi a seguito di un terremoto. Nel corso del convegno si è anche parlato delle strategie di prevenzione del rischio sismico e di come gestire l'emergenza». Nell'ambito del convegno è stata presentata anche la mostra “A spasso con i continenti – Il nostro Pianeta a 100 anni dalla teoria di Alfred Wegener”.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.